



DGR n. 1681 del 12/11/2018

Tecnico mecatronico delle autoriparazioni

Tecnico delle attività di carrozzeria

Tecnico delle attività di gommista

LINEE GUIDA ESAMI

INDICE

A) Premessa	3
1. Composizione della Commissione d'esame	3
2. Predisposizione delle prove finali	3
B) Percorsi formativi di tipologia 1a,1b e 1c	3
3 Svolgimento dell'esame	3
4 Valutazione e conseguimento attestato	5
C) Percorsi formativi di tipologia 2a	5
5 Svolgimento dell'esame	5
6 Valutazione e conseguimento attestato	6

A) Premessa

Le presenti linee guida intendono disciplinare lo svolgimento degli esami finalizzati a verificare l'acquisizione di tutte le competenze tecnico-professionali dello standard professionale del Tecnico mecatronico delle autoriparazioni, del Tecnico delle attività di carrozzeria e del Tecnico delle attività di gommista, previste dalla Direttiva Allegato B alla DGR 1681 del 12/11/2018¹

1. Composizione della Commissione d'esame

La Commissione d'esame è composta come segue:

- un rappresentante della Regione, nominato dalla Direzione Formazione e Istruzione, con funzioni di Presidente;
- un esperto nominato dalle Associazioni di categoria, che non abbia avuto rapporti contrattuali con il soggetto gestore nei 12 mesi precedenti la nomina;
- il Responsabile del corso o suo delegato tra i docenti/tutor del corso;
- almeno un docente di discipline professionali.

2. Predisposizione delle prove finali

La Commissione si riunisce prima dell'inizio delle prove per esaminare e validare le due distinte prove d'esame predisposte dall'OdF, su tutti gli argomenti del percorso, tra cui verrà sorteggiata quella da sottoporre agli utenti per l'esame finale.

Prima dell'avvio dell'esame la commissione composta dai membri interni ed esterni valida le modalità di distribuzione dei 100 punti a disposizione per le prove finali.

B) Percorsi formativi di tipologia 1a,1b e 1c

3. Svolgimento dell'esame

L'esame finale si compone di una prova scritta, di una prova pratica e di un colloquio.

Durante la riunione preliminare l'Organismo di Formazione presenterà ai membri esterni della commissione il prospetto con il giudizio di ammissione dei singoli utenti espresso in centesimi. Il giudizio di ammissione tiene conto dell'intero percorso svolto.

Per giudizio di ammissione si intende una descrizione sintetica che evidenzia il processo formativo dell'allievo tenendo presente i seguenti punti:

- il grado di raggiungimento delle competenze previste in esito al percorso;
- la capacità di impegno e responsabilità sia a livello personale che nelle relazioni con gli altri;
- la valutazione dello stage/laboratorio.

Per quanto concerne lo stage si ritiene necessario sia presentata una valutazione congiunta del tutor formativo e del tutor aziendale relativa all'esperienza complessivamente svolta nell'intero periodo, rispetto agli obiettivi prefissati come da modello allegato.

Gli elementi che strutturano la relazione finale dello stage sono:

¹ Cfr paragrafo 3 "Tipologie progettuali".

- aspetti tecnico-operativi del lavoro;
- aspetti delle relazioni umane;
- responsabilità assegnate e assunte;
- carenze riscontrate.

Nel caso in cui la fase di stage sia sostituita dall'attività laboratoriale il giudizio di ammissione dovrà essere espresso dal docente di laboratorio, come da modello allegato.

Giudizio di ammissione:

Valutazione padronanza delle competenze e svolgimento stage/laboratorio: punti 15

Il giudizio di ammissione è così composto:

- padronanza delle competenze raggiunte durante il percorso formativo: da 1 a 4;
- valutazione dell'impegno, della responsabilità e della capacità di comunicare e relazionarsi con gli altri: punteggio da 1 a 4;
- valutazione stage/laboratorio: punteggio da 1 a 7.

Il giudizio di ammissione non può essere inferiore a punti 8

Prova scritta – punti 35

La prova si articola in:

- 50 test a risposta multipla per tutte le discipline del corso: 0 punti in caso di risposta errata o mancante, 0,5 punti in caso di risposta corretta;
- due domande aperte: massimo 5 punti per ciascuna domanda.

Il tempo a disposizione per la prova scritta è di 90 minuti.

La prova scritta si intende superata quando il candidato raggiunge almeno 20 punti su 35 previsti, di cui almeno 6 punti ottenuti sulle domande a risposta aperta.

Prova pratica – punti 40

La prova pratica consiste in una verifica in situazione laboratoriale, attraverso la concreta dimostrazione di un caso specifico, per verificare il livello di competenza professionale raggiunto.

Devono essere evidenziati:

- il procedimento per l'esecuzione del compito;
- la sua realizzazione;
- le eventuali problematiche che potrebbero presentarsi e la loro soluzione.

Saranno assegnati fino ad un max di 40 punti. La prova si considera superata con un punteggio minimo di 25 punti.

Gli indicatori per l'assegnazione del punteggio sono i seguenti:

Descrizione	Punteggio massimo
corretta descrizione di tecniche e procedure scelte	15
corretta realizzazione	15
riconoscimento problematiche e risoluzione delle stesse/verifica risultato	10

Colloquio - punti 10

Il colloquio verterà sui temi principali del corso e sulla discussione di una eventuale relazione/tesina in coerenza con quanto svolto durante lo stage, ove previsto. Saranno 7 i punti minimi da raggiungere per considerare il colloquio superato.

4 Valutazione e conseguimento attestato

Il giudizio complessivo risulterà formato dalla somma dei punteggi come da tabella sotto riportata.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Descrizione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
PERCORSO FORMATIVO E STAGE/LABORATORIO: Giudizio di ammissione	8	15
PROVA SCRITTA: 50 test a risposta multipla	14	25
2 domande aperte	6	10
PROVA PRATICA	25	40
COLLOQUIO	7	10
TOTALE PUNTEGGIO	60	100

L'abilitazione si consegue all'ottenimento del punteggio di 60/100, fatto salvo il raggiungimento del punteggio minimo per ciascuna prova.

In caso di presenza di punteggi con frazioni decimali, il giudizio si intende arrotondato all'intero superiore o inferiore a 0,5. A punteggio con finale 0,5 il punteggio va arrotondato all'unità superiore.

C) Percorsi formativi di tipologia 2a**5 Svolgimento dell'esame**

L'esame finale si compone di una prova scritta (teorica) e di una prova pratica.

Prova scritta – punti 60

La prova si articola in:

- 50 test a risposta multipla per tutte le discipline del corso: 0 punti in caso di risposta errata o mancante, 1 punto in caso di risposta corretta;
- due domande aperte: massimo 5 punti per ciascuna domanda.

Il tempo a disposizione per la prova scritta è di 90 minuti.

La prova scritta si intende superata quando il candidato raggiunge almeno 35 punti su 60 previsti, di cui almeno 6 punti ottenuti sulle domande a risposta aperta.

Sarà ammesso alla prova pratica solo chi avrà superato la prova scritta.

Prova pratica – punti 40

La prova pratica consiste in una verifica in situazione laboratoriale, attraverso la concreta dimostrazione di un caso specifico, per verificare il livello di competenza professionale raggiunto.

Devono essere evidenziati:

- il procedimento per l'esecuzione del compito;
- la sua realizzazione;
- le eventuali problematiche che potrebbero presentarsi e la loro soluzione.

Saranno assegnati fino ad un max di 40 punti. La prova si considera superata con un punteggio minimo di 25 punti.

Gli indicatori per l'assegnazione del punteggio sono i seguenti:

Descrizione	Punteggio massimo
corretta descrizione di tecniche e procedure scelte	15
corretta realizzazione	15
riconoscimento problematiche e risoluzione delle stesse/verifica risultato	10

6 Valutazione e conseguimento attestato

Il giudizio complessivo risulterà formato dalla somma dei punteggi come da tabella sotto riportata.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Prove d'esame	Punteggio minimo	Punteggio massimo
PROVA SCRITTA		
– 50 test a risposta multipla = max 50 punti	29	50
– 2 domande a risposta aperta = max 10	6	10
PROVA PRATICA	25	40
TOTALE	60	100

L'idoneità si consegue all'ottenimento del punteggio di 60/100, fatto salvo il raggiungimento del punteggio minimo per ciascuna prova.